



UNIVERSITÀ  
DI PISA

16 settembre 2024

# L'Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Pisa e il ruolo degli Studenti

Michele Bertani  
*Nucleo di Valutazione di Ateneo*

- Il ruolo dello Studente nel Sistema di Assicurazione della Qualità
- L'impianto normativo e regolamentare del Sistema AVA
- Il percorso verso AVA 3 e le principali novità
- La struttura del Modello AVA 3
- I documenti e gli strumenti a supporto del Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio



**PROGRAMMA:**  
**- 16/09/2024 ore 10/13**



- "Qualità", "Assicurazione della Qualità", "Accreditamento degli Atenei e dei Corsi di Studio"
- "Standard e Linee guida per l'assicurazione interna ed esterna della qualità nell'istruzione superiore (ESG)", "Sistema AVA"
- "Presidio della Qualità", "Nucleo di Valutazione", "Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", "Gruppi di Riesame"

Per uno studente universitario, il termine **«Qualità»** si riferisce all'insieme di tutte quelle **caratteristiche e contenuti** di un **Insegnamento**, di un **Corso di Studio** o di un **Servizio offerto dall'Ateneo**, che contribuiscono a conferirgli l'attitudine a **soddisfare** determinate **aspettative**.



- ✓ Non esiste una definizione univoca di «Qualità»
- ✓ La sua misurazione non è semplice
- ✓ La sua percezione è soggettiva



L'**Assicurazione della Qualità (AQ)** è l'insieme di tutte le attività poste in essere per assicurare che gli obiettivi della qualità siano soddisfatti.

L'AQ si attua attraverso un **Sistema di Assicurazione della Qualità** che rappresenta l'assetto organizzativo e il processo attraverso il quale gli Organi di Governo realizzano la propria **Politica della Qualità** e prevede azioni di **progettazione**, messa in opera (**gestione**), osservazione (**monitoraggio**), controllo e **miglioramento** condotte sotto la supervisione di un responsabile, analizzando sia le azioni e gli strumenti utilizzati, sia i risultati conseguiti.

Il processo di riforma internazionale dei sistemi di istruzione superiore dell'Unione inizia nel **1999** con il cosiddetto **«Processo di Bologna»** il cui obiettivo è:

**«Costruire entro il 2010 uno Spazio Europeo dell'Istruzione superiore, al fine di accrescere l'occupabilità e la mobilità dei cittadini europei e promuovere l'istruzione superiore europea nel Mondo»**



- ✓ Importanza di una **“integrazione europea”** o, almeno, di una **“riconoscibilità europea”** dell'istruzione superiore
- ✓ **L'Assicurazione della Qualità** come strumento fondamentale per garantire maggiore attenzione, e quindi maggiore qualità, ai percorsi formativi
- ✓ Generare maggiore fiducia tra i partner europei per la **“riconoscibilità dei percorsi”** e il **“riconoscimento dei titoli”**

Comunicato dei Ministri Europei dell'Istruzione superiore, Praga, 19 maggio 2001

***“ ... students are full members of the higher education community” and “should participate in and influence the organisation and content of education at universities and other higher education institutions ...”***

Nel corso degli anni, si sono tenuti nel contesto di **EHEA (European Higher Education Area)** numerosi seminari, alcuni riguardanti proprio la partecipazione dello studente

***“Student Participation in Governance in Higher Education” - Oslo, Norway, June 2003***

***“Student Participation in Higher Education Governance” - Aghveran, Armenia, December 2011***



EUROPEAN  
Higher Education Area

In Italia la **Legge 240/2010** (Legge Gelmini) stabilisce:

- ✓ gli Organi in cui è prevista una **rappresentanza studentesca**;
- ✓ le modalità di **partecipazione degli studenti negli Organi delle università statali**;
- ✓ le modalità attraverso cui i rappresentanti degli studenti sono eletti.

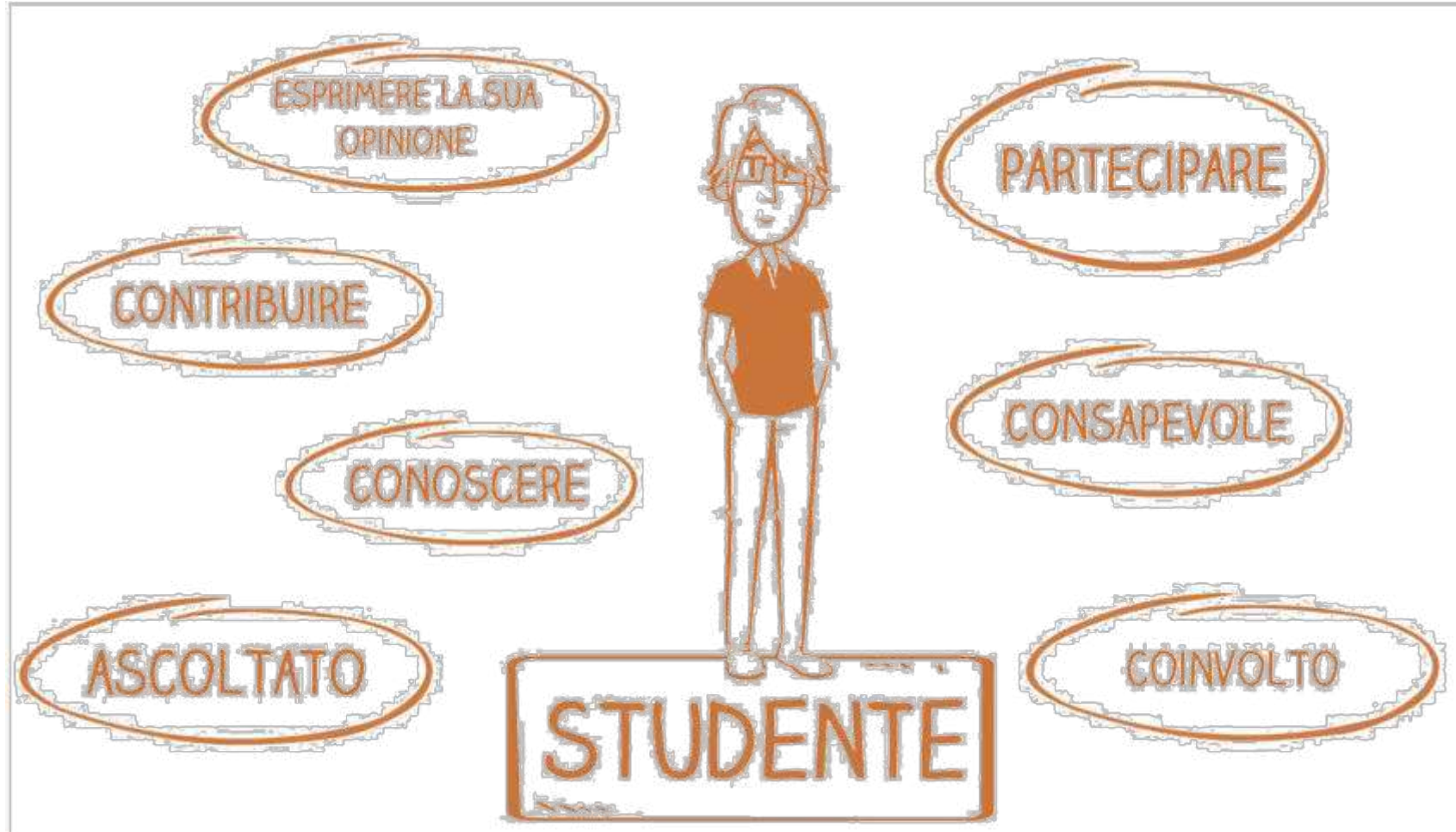
La legge Gelmini non si applica, in materia di rappresentanza studentesca, alle università non statali.

**La Legge 240/2010 prevede la presenza obbligatoria di una rappresentanza studentesca elettiva in:**

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- Strutture di raccordo (scuole, facoltà, ecc.).

**Non è prevista dalla legge, ma non esclusa, una rappresentanza studentesca in:**

- Presidio della Qualità;
- Consigli di Dipartimento;
- Consigli di Corso di Studio;
- Gruppi di Riesame.



Il ruolo dello studente, nel sistema di Assicurazione della Qualità è centrale. Infatti, la rappresentanza studentesca è presente in tutte le fasi di AQ e partecipa attivamente alla stesura dei documenti chiave del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento:

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

Scheda di Monitoraggio Annuale

Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Rapporto di Riesame Ciclico



**Studenti**

• Fare emergere il punto di vista delle studentesse e degli studenti rispetto all'attività didattica erogata

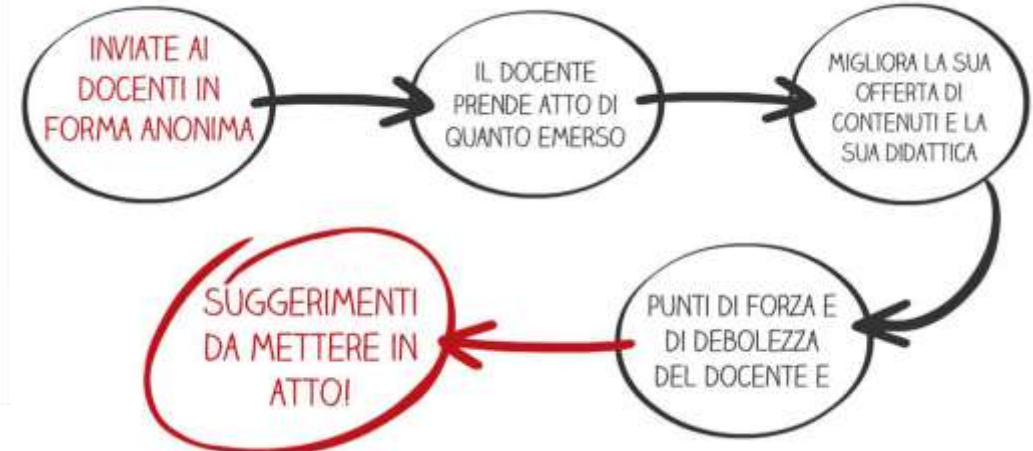
**Docenti**

• Favorire la riflessione da parte del personale docente e dei Consigli di Corso di studio

**Ateneo**

• Innalzare la qualità delle attività didattiche per un generale miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi per la didattica

- MODALITÀ DI RILEVAZIONE
- TEMPISTICA
- USO DEI RISULTATI
- PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

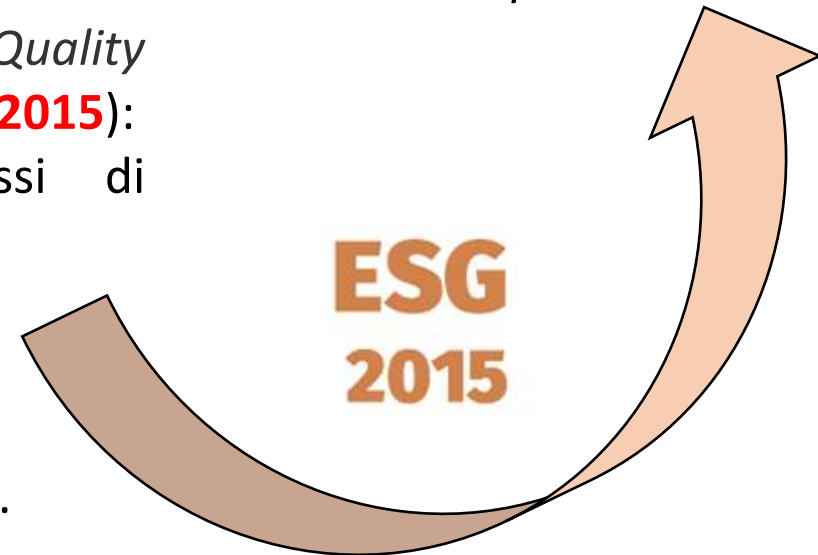




«Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra docenti, studenti e contesto di apprendimento dell'Istituzione. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei CdS, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo».

**Linee guida europee per l'AQ** (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015*):

- approccio centrato sullo studente e sui processi di apprendimento;
- stretta complementarietà fra ricerca e formazione;
- promozione della flessibilità dei percorsi educativi;
- sviluppo delle competenze didattiche;
- sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi.



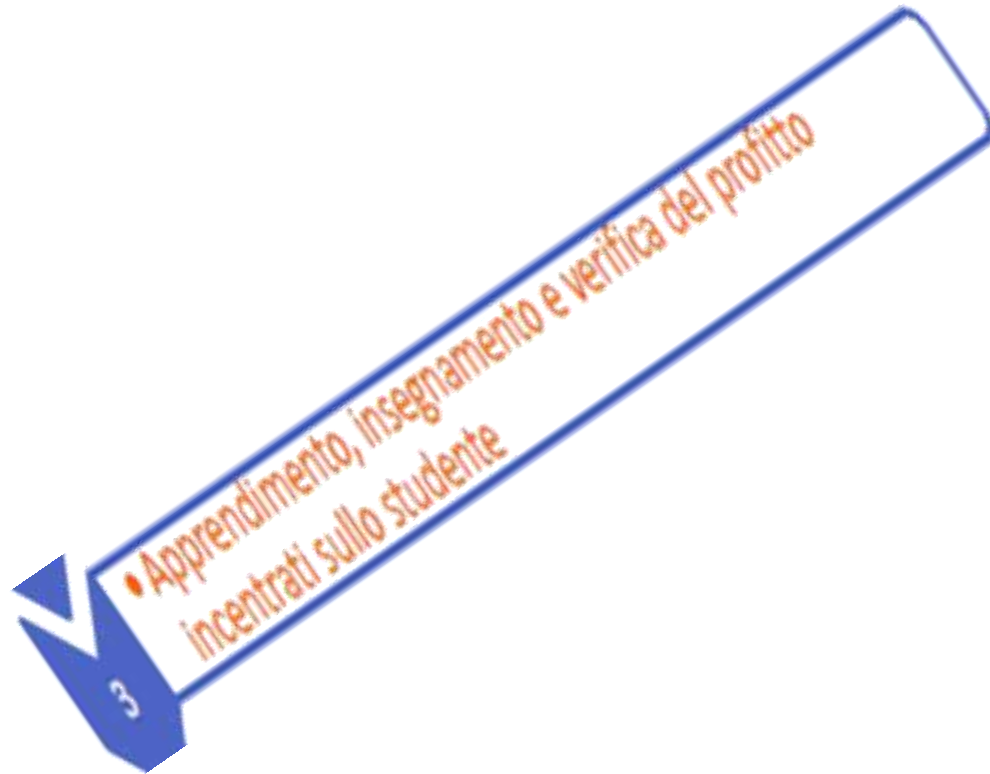


Gli standard di assicurazione della qualità si dividono in tre gruppi integrati tra loro:

- assicurazione interna della qualità
- assicurazione esterna della qualità
- agenzie di assicurazione della qualità

**L'AQ NELLE LINEE  
GUIDA EUROPEE**





## Un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrato sullo studente:

- *rispetta la diversità degli studenti e delle loro esigenze, consentendo percorsi flessibili di apprendimento;*
- *considera ed usa diverse modalità di erogazione nei diversi casi;*
- *usa in modo flessibile una varietà di metodi didattici;*
- *valuta regolarmente e mette a punto le modalità di erogazione ed i metodi didattici;*
- *incentiva l'autonomia del discente, pur garantendo guida e sostegno adeguati da parte dei docenti;*
- *promuove il rispetto reciproco nella relazione tra docenti e discenti.*

**Legge  
30/12/2010,  
n. 240**

Art. 5, c. 1: Il Governo è delegato ad adottare, entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più' decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) **valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università** e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante, anche mediante previsione di un **sistema di accreditamento periodico delle università**; b) ...;

**D.lgs.  
27/01/2012,  
n. 19**

Artt. 6 e 10: con decreto MUR sono adottati e rivisti ogni triennio gli **indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi e per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole università nell'Ambito della didattica e della ricerca**, delle università statali e non statali legalmente riconosciute, ivi comprese le università telematiche, proposti dall'ANVUR, sulla base *“delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università”*.

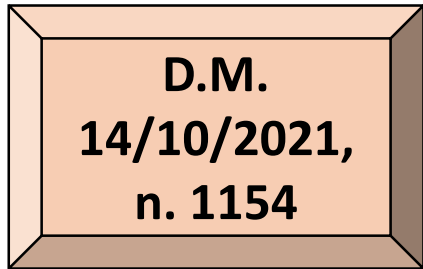
La legge di riforma del sistema universitario (Legge 30 dicembre 2010, n. 240) ha introdotto nell'ordinamento universitario italiano i principi volti a realizzare una **didattica di qualità** attraverso procedure di accreditamento e valutazione che si sono concretizzate, con l'emanazione del **Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012**, nel sistema AVA (**Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento**).

Il sistema AVA prevede l'**accreditamento iniziale e periodico** dei corsi di studio e delle sedi universitarie, la **valutazione periodica** della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di **autovalutazione** della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Il sistema è stato sviluppato per raggiungere **3 obiettivi principali**:

- istituzioni di formazione superiore in grado di soddisfare un buon livello di qualità;
- autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali da parte degli Atenei;
- miglioramento continuo.





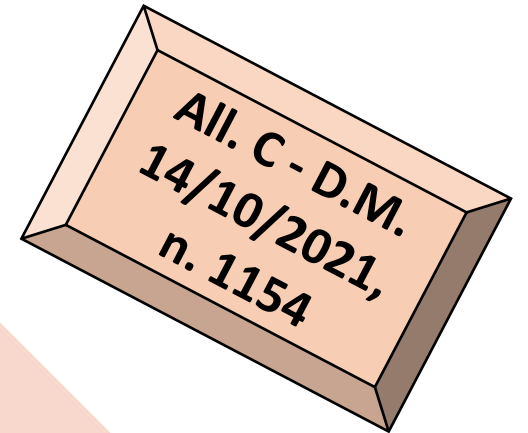
Art. 1: le disposizioni del decreto ministeriale si applicano ai fini della **autovalutazione e dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari**.

Art. 2: non sono accreditabili nuove sedi, se non a seguito di processi di **fusione tra Atenei** già accreditati. Possono essere accreditate **nuove sedi decentrate** appartenenti ad Atenei già accreditati, purché la proposta sia formulata contestualmente a quella dei corsi di studio da accreditare nella nuova sede.

Art. 3: L'accreditamento periodico delle sedi ha **durata massima quinquennale** (*può essere ridotta in relazione alle criticità emerse nell'esame periodico dei CdS*) e viene conseguito dalle sedi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli previsti come risultato dei processi di AQ, a seguito della verifica da parte dell'ANVUR, sulla base dell'esito delle visite in loco delle CEV, tenuto altresì conto:

- a) dell'analisi dei dati della **relazione annuale dei Nuclei di Valutazione** e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività dell'Ateneo;
- b) della valutazione delle informazioni contenute nelle **SUA-CDS**, anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame, e della valutazione delle informazioni contenute nelle SUA-RD/TM;
- c) degli **indicatori** previsti per la valutazione periodica e **risultati conseguiti in relazione agli obiettivi della programmazione triennale**.

Cosa valuterà ANVUR nel corso delle visite di accreditamento periodico? I seguenti **Ambiti** che nel Modello AVA 3 sono stati declinati in specifici **Punti di Attenzione, Aspetti da Considerare e Indicatori**:



**A** - STRATEGIA,  
PIANIFICAZIONE  
E ORGANIZZAZ.

**B** - GESTIONE  
DELLE RISORSE

**C** -  
ASSICURAZIONE  
DELLA QUALITÀ

**D** - QUALITÀ  
DELLA  
DIDATTICA E  
SERVIZI AGLI  
STUDENTI

**E** - QUALITÀ  
DELLA RICERCA  
E DELLA TERZA  
MISSIONE /  
IMPATTO  
SOCIALE

### Art. 5

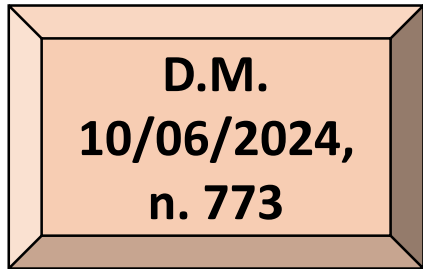
L'**accreditamento periodico** viene concesso ai CdS che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica. La verifica di tali requisiti viene effettuata da parte dell'**ANVUR**, anche sulla base dell'attività di monitoraggio e valutazione dei NUV.

**Tutti i CdS attivi delle Università che hanno ottenuto l'accREDITamento periodico, sono sottoposti con periodicità almeno triennale a valutazione da parte dell'ANVUR.**

In caso di esito positivo della valutazione da parte dell'ANVUR, la durata dell'accREDITamento periodico dei corsi è automaticamente prorogata fino al termine della durata dell'accREDITamento periodico della sede. In caso di criticità riscontrate o su segnalazione del Ministero, l'ANVUR dispone una valutazione approfondita del corso:

- in caso di esito positivo, la durata dell'accREDITamento viene automaticamente prorogata fino al termine dell'accREDITamento della sede;
- in caso di esito negativo si provvede alla revoca dell'accREDITamento e alla soppressione del corso con apposito decreto del Ministro.





Art. 5, c. 2: **gli indicatori e i target scelti dagli Atenei nell'Ambito della propria programmazione strategica sono considerati anche ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede;**

Art. 8, c. 3: **l'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di studio è disposto secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021 e dal modello AVA 3;**

Art. 8, c. 4: ai fini dell'accREDITAMENTO periodico dei corsi di studio e della verifica delle competenze disciplinari e trasversali acquisite, gli Atenei sono tenuti a sottoporre gli studenti iscritti ad appositi **test sulla base di criteri e metodologie definite dall'ANVUR;**

Art. 8, c. 6: Con decreto del Ministro, sentiti CRUI, CUN, ANVUR e CNSU, sono definite le linee generali d'indirizzo relative all'offerta formativa a distanza, tenuto conto delle proposte del gruppo di lavoro istituito con D.M. n. 450 del 16 febbraio 2024. Fino all'adozione di tale decreto continuano a trovare applicazione gli indirizzi forniti con il D.M. 289/2021. Resta ferma, nell'ambito dei corsi di studio accreditati con modalità convenzionale, la possibilità di erogare attività formative a distanza per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, **in misura in ogni caso non superiore al 20% del totale.**

**Assicurazione della Qualità**= insieme delle azioni necessarie  
a **produrre adeguata fiducia nei processi di formazione.**



**Garanzia di Qualità**



**Ragionare per processi:  
il contrario  
dell'improvvisazione**



Il Sistema di AQ è basato principalmente sul dare

### **EVIDENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

*(Progettazione - Gestione - Valutazione - Riesame)*

e per questo la **DOCUMENTAZIONE** ha un ruolo fondamentale.



**Cosa facciamo e non documentiamo,  
cosa documentiamo  
e non comunichiamo,  
cosa documentiamo e non facciamo,  
cosa comunichiamo  
ma non in modo efficace?**



**AVA 1** (2013-2016) → **AVA 2** (2017-2021) → **AVA 3** (2023-2027)



ENQA, EQAR,  
D.M. 289/2021,  
D.M. 1154/2021

**Gruppo di lavoro**  
(MUR, CUN, CRUI,  
CODAU, CNSU, CONVUI,  
CONPAQ)

**Bozza del nuovo Modello**  
di accreditamento  
periodico delle Sedi  
e dei Corsi di Studio  
universitari (AVA 3)

**Bozza validata** da un  
gruppo di team leader  
(presidenti, coordinatori  
ed esperti delle CEV -  
AVA 1 e 2)

**Versione aggiornata del**  
nuovo **Modello di**  
**accreditam. periodico**  
**(AVA 3) - 13/02/2023**

**Visite pilota** – Università  
di Torino, Università del  
Sannio e Università  
telematica UniNettuno

**Versione finale del nuovo**  
**Modello di accreditam.**  
**periodico (AVA 3) -**  
**08/09/2022**

**Consultazione** comunità  
accademica per il tramite  
di Atenei e Organizzazioni  
di riferimento dei  
portatori di interesse

## COSA ABBIAMO? *(in ordine temporale)*

- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022, ultima rev. 08/08/2024)
- Requisiti AVA 3, con note di lettura (12/10/2022, rev. 13/02/2023)
- Acronimi (31/10/2022)
- Requisiti AVA 3 per i *Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*, con note di lettura (03/11/2022, rev. 13/02/2023)
- Schede di valutazione dei Requisiti di Sede, CdS, PhD, Dipartimento (03/11/2022)
- Glossario (04/11/2022)
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei *Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia* (17/11/2022, ultima rev. 08/08/2024)
- Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/01/2023, rev. 04/04/2024), compresi Indicatori a supporto della valutazione e Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi
- Schemi di Rapporto di Riesame Ciclico (21/02/2023)
- Calendario delle visite 2023 – 2027 (23/02/2023, rev. 11/07/2024)
- Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca (21/03/2023)
- Questionario relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti iscritti al *Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia* (04/04/2024)

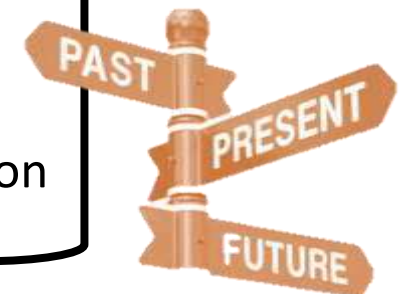


<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>

Maggiore attenzione, a livello di **Sede**, a:

- A** ➤ visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
- integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
- contesto di riferimento, portatori di interesse e specificità dell'ateneo;
- architettura e riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
- B** ➤ risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica;
- effettivo coinvolgimento degli studenti ai diversi livelli;
- C** ➤ chiara individuazione dei ruoli e dei compiti istituzionali del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione;
- D** ➤ pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- E** ➤ gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

**Qualità  
delle Sedi**



**D** Requisiti di qualità della didattica dei **Corsi di Studio** rivisti in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio, prestando attenzione a:

- filiera tra consultazione parti interessate, definizione obiettivi formativi, struttura del progetto formativo, modalità di erogazione;
- programmi degli insegnamenti, modalità di verifica dell'apprendimento, pianificazione e organizzazione degli insegnamenti come parte integrante della progettazione dei CdS;
- dotazione e qualificazione di personale docente, tutor, personale tecnico amministrativo, strutture e servizi di supporto alla didattica;
- contributo di docenti, studenti e parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.

Qualità  
dei CdS

**D** Nuovi requisiti di qualità per la valutazione dei **Dottorati di Ricerca** coerentemente al DM 226/2021:

- progettazione del Dottorato di Ricerca;
- pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi;
- dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor;
- monitoraggio e miglioramento delle attività.

Qualità  
dei Dottorati

E

Sono stati rivisti i requisiti di qualità dei **Dipartimenti** focalizzando l'attenzione su:

- definizione di politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse;
- organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale;
- monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni;
- dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Qualità dei  
Dipartimenti

- Chiariti meglio i Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare di tutti i requisiti
- Integrati nel Modello AVA 3 gli indicatori scelti da ogni Ateneo, con riferimento agli obiettivi della programmazione triennale
- Valutazione non numerica, ma a fasce (4), con eliminazione della fascia di transizione (5.5 - 6.0)
- Completamento lista indicatori (un indicatore per ogni Punto di Attenzione)
- Protocollo specifico per i Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- Adeguata rappresentatività degli studenti





UNIVERSITÀ  
DI PISA

GRAZIE A TUTTE/I PER L'ATTENZIONE

Per richieste,  
dubbi, domande,  
necessità  
di chiarimenti

*michele.bertani@unipr.it*

